



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Istituto Comprensivo di Ponte Lambro

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I Grado

PTOF 2022-2025



SU ALI D'AQUILA INSIEME OLTRE I PICCOLI ORIZZONTI

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC PONTE LAMBRO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **20/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **3088/U** del **08/11/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **21/12/2022** con delibera n. 125*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 12** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 13** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 14** Aspetti generali
- 15** Priorità desunte dal RAV
- 17** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 18** Piano di miglioramento
- 22** Principali elementi di innovazione
- 25** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 26** Aspetti generali
- 27** Traguardi attesi in uscita
- 30** Insegnamenti e quadri orario
- 35** Curricolo di Istituto
- 42** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 52** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 63** Attività previste in relazione al PNSD
- 65** Valutazione degli apprendimenti
- 69** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 74** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 75** Aspetti generali
- 77** Modello organizzativo
- 82** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 83** Reti e Convenzioni attivate
- 86** Piano di formazione del personale docente
- 89** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Presentazione

[L'Istituto Comprensivo di Ponte Lambro](#) (CO) accoglie, in maggior numero, la popolazione di tre comuni: Ponte Lambro, Caslino d'Erba, Castelmarte e paesi limitrofi. Esso comprende tre Scuole dell'Infanzia, cinque Scuole Primarie, una Scuola Secondaria di 1° Grado. Ogni plesso è una comunità viva e attiva nel contesto sociale in cui è inserito.

L'economia del territorio si fonda su una rete di medie e piccole imprese artigianali; non determinante appare invece l'attività agricola. Dal punto di vista urbanistico, i paesi, pur avendo dei piccoli centri storici, hanno dato spazio ad aree di insediamento residenziale.

Rispetto al contesto socio-economico e culturale di provenienza degli studenti, si osserva un livello culturale medio-basso delle famiglie, con la quasi assenza di analfabetismo sia iniziale che di ritorno.

La popolazione negli ultimi anni è stabile ed è stata caratterizzata negli anni passati dall'arrivo di gruppi familiari di altre nazionalità, i cui figli si sono ben inseriti nelle istituzioni scolastiche locali.

La presenza significativa di alunni di origine straniera e alunni con disabilità (in quanto il nostro Istituto comprende anche due scuole a finalità speciali) ha portato la scuola a specializzarsi nel:

- educare ad una conoscenza ed accettazione reciproca;
- favorire la conoscenza di nuove e diverse culture e realtà;
- realizzare percorsi di interculturalità, di integrazione e inclusione con personalizzazione e individualizzazione al fine di garantire il diritto all'apprendimento di tutti gli alunni e allo sviluppo delle potenzialità di ciascuno.

I sette edifici scolastici che costituiscono il nostro Istituto sono di diversa epoca e nel tempo sono stati adattati e ristrutturati, nel rispetto della normativa sulla sicurezza. In generale sono adeguate le dimensioni e la luminosità delle aule, dei corridoi e dei servizi igienici anche se in alcuni plessi, per ovviare alla carenza di spazi strutturati, sono stati trasformati in modo creativo alcuni ambienti per attività di laboratorio, di sostegno, di recupero/potenziamento, per lavori in gruppo. Il numero delle



LIM e la dotazione informatica, anche grazie ai finanziamenti europei, sono adeguati a favorire l'acquisizione di competenze trasversali nell'uso delle tecnologie digitali.

All'interno dell'Istituto Comprensivo, si distinguono due realtà dove la collaborazione tra Pubblico e Privato offre diverse opportunità agli utenti. La scuola dell'Infanzia e Primaria de "la Nostra Famiglia" sono collocate all'interno del Centro riabilitativo di origine ecclesiastica, per questo accolgono bambini individuati dall'equipe del Centro stesso che, oltre a seguire le attività didattiche gestite dalle insegnanti, possono usufruire di trattamenti riabilitativi, come ad esempio sedute logopediche, psicomotorie e fisioterapiche, ed interventi educativi, svolti da personale qualificato. È prevista anche un'equipe psicopedagogica per far sì che percorso riabilitativo e didattico possano svilupparsi al meglio, integrandosi a vicenda. La scuola dell'infanzia, inoltre, è una scuola integrata, per cui accoglie anche bambini del territorio che non presentano difficoltà o diagnosi, che scelgono questa esperienza educativo-didattica unica in Italia. La scuola di S. Chiara, invece, è caratterizzata da una collaborazione con le Missionarie di Gesù Eterno Sacerdote. L'orario statale è di 30 ore, le suore invece si occupano del servizio pre e post scuola, mensa, attività laboratoriali extrascolastiche, ma soprattutto, nei pomeriggi di martedì e giovedì, mettono a disposizione delle educatrici per compiti e attività di recupero/potenziamento.

Rapporti con il territorio

Le tre Amministrazioni comunali sono attente ai bisogni delle scuole: erogano fondi per il diritto allo studio; gestiscono le mense e i trasporti scolastici; supportano con educatori professionali alunni con Bisogni educativi Speciali.

L'Istituto, inoltre, collabora con altre agenzie educative presenti sul territorio, che considera come risorse utili al conseguimento dei fini educativi:

- L'ASST attua iniziative di educazione sanitaria, di educazione all'affettività, alla sessualità.
- Le Biblioteche comunali/civiche che fanno parte del sistema bibliotecario della "Brianza Comasca".

Sul territorio operano un asilo Nido (Ponte Lambro), una scuola dell'Infanzia paritaria intitolata a "R. Tremolada" (Caslino d'Erba).

Altri riferimenti che offrono proposte culturali fruibili dagli alunni, dagli insegnanti e dai genitori presenti nei tre Comuni possono essere individuati nelle seguenti agenzie formative:



- le associazioni “Noi Genitori”, “la Nostra Famiglia”, CAI, Comunità Montana, Gruppi alpini, “Il Ponte Comunità Solidale”,
- oratori parrocchiali
- centri culturali
- corpi musicali
- centri sportivi
- gruppi folcloristici.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC PONTE LAMBRO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	COIC80400V
Indirizzo	VIA TRIESTE N. 33 PONTE LAMBRO 22037 PONTE LAMBRO
Telefono	031620625
Email	COIC80400V@istruzione.it
Pec	coic80400v@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icpontelambro.edu.it

Plessi

CASTELMARTE OPPIZZI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	COAA80401Q
Indirizzo	VIA ROMA 16 CASTELMARTE 22030 CASTELMARTE
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via ROMA 16 - 22030 CASTELMARTE CO

PONTE LAMBRO "ROBERTO LEPETIT" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	COAA80402R



Indirizzo VIA TRIESTE 2 FRAZ LEZZA 22037 PONTE LAMBRO

Edifici • Via TRIESTE 2 - 22037 PONTE LAMBRO CO

PONTE LAMBRO/LA NOSTRA FAMIGLIA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice COAA80403T

Indirizzo VIA DON LUIGI MONZA PONTE LAMBRO 22037
PONTE LAMBRO

Edifici • Via don monza 0 - 22037 PONTE LAMBRO CO

CASTELMARTE (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice COEE804011

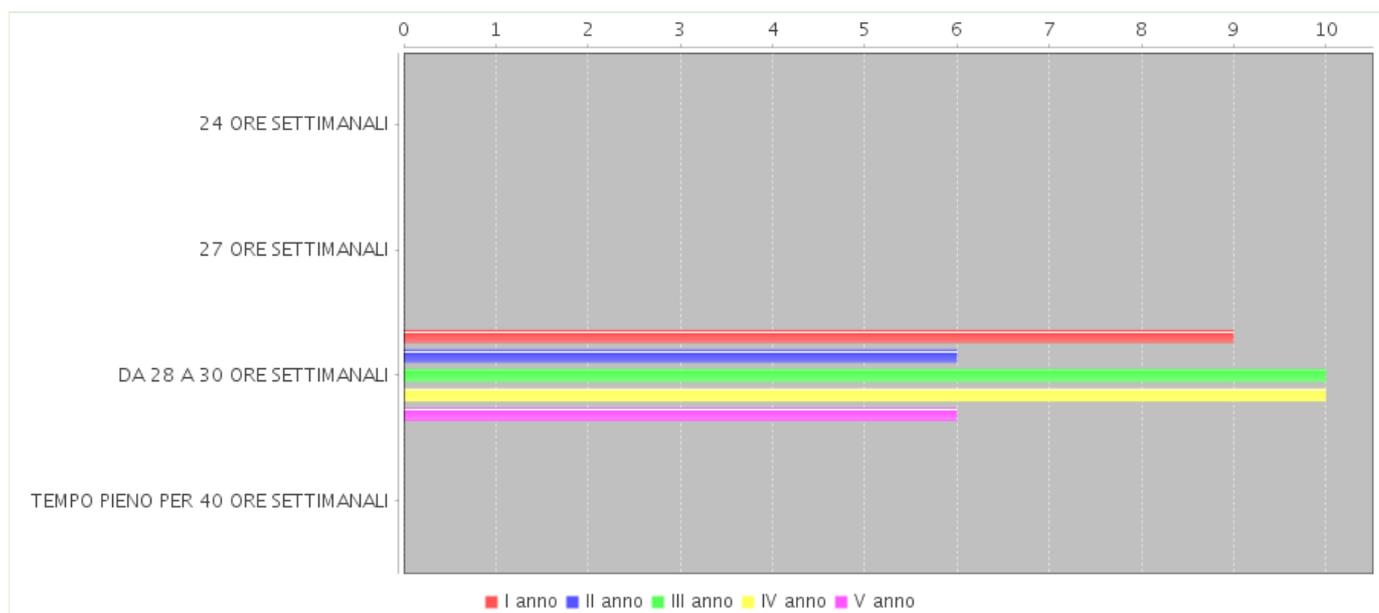
Indirizzo PIAZZA CASTELLI CASTELMARTE 22030 CASTELMARTE

Edifici • Piazza CASTELLI 5 - 22030 CASTELMARTE CO

Numero Classi 5

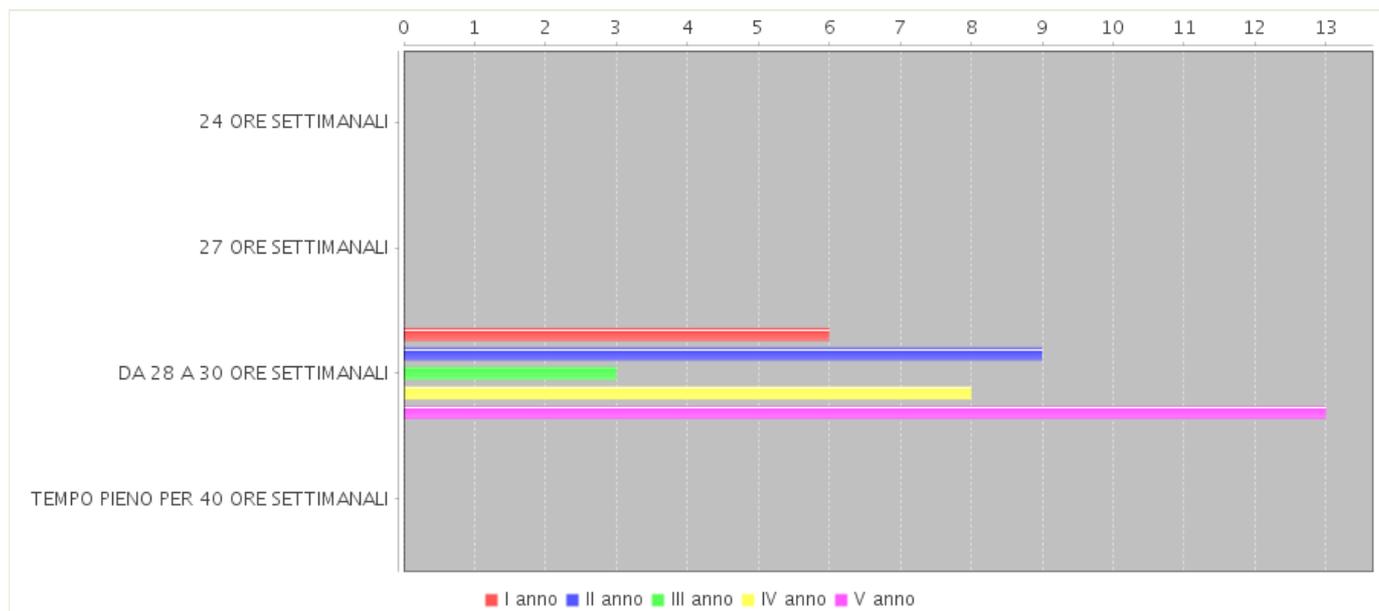
Totale Alunni 41

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



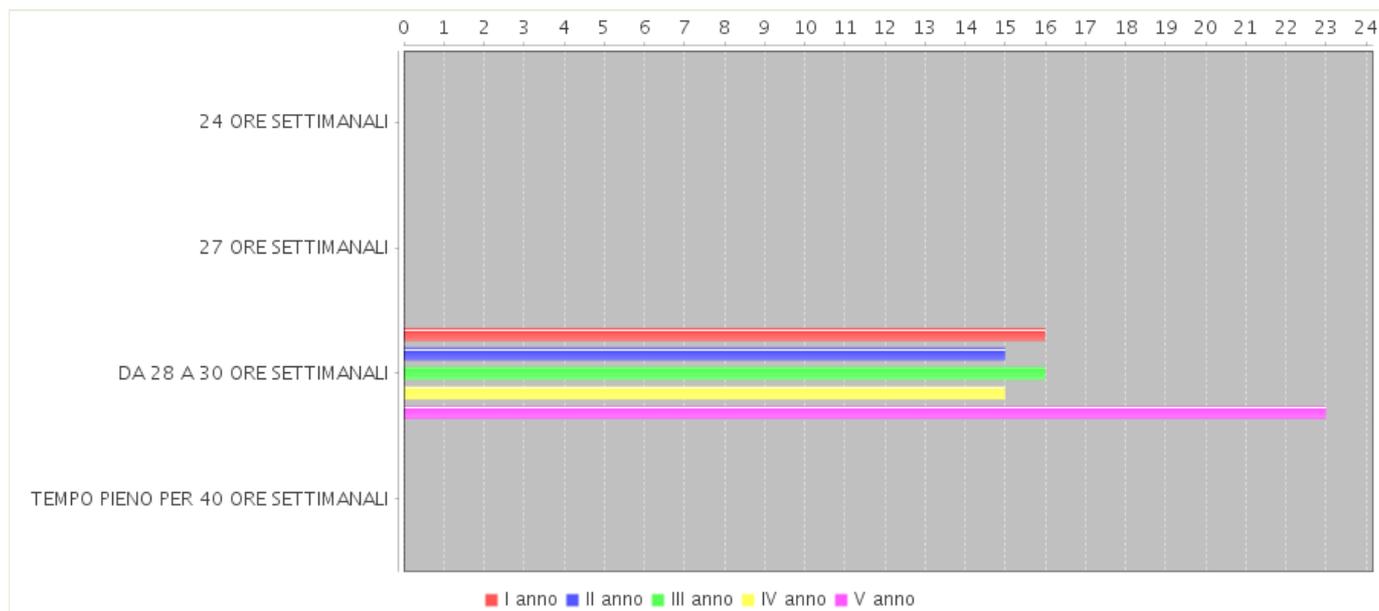
CASLINO D'ERBA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	COEE804022
Indirizzo	PIAZZA VITTORIA CASLINO D'ERBA 22030 CASLINO D'ERBA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Piazza VITTORIA 1 - 22030 CASLINO D'ERBA CO
Numero Classi	5
Totale Alunni	39
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	



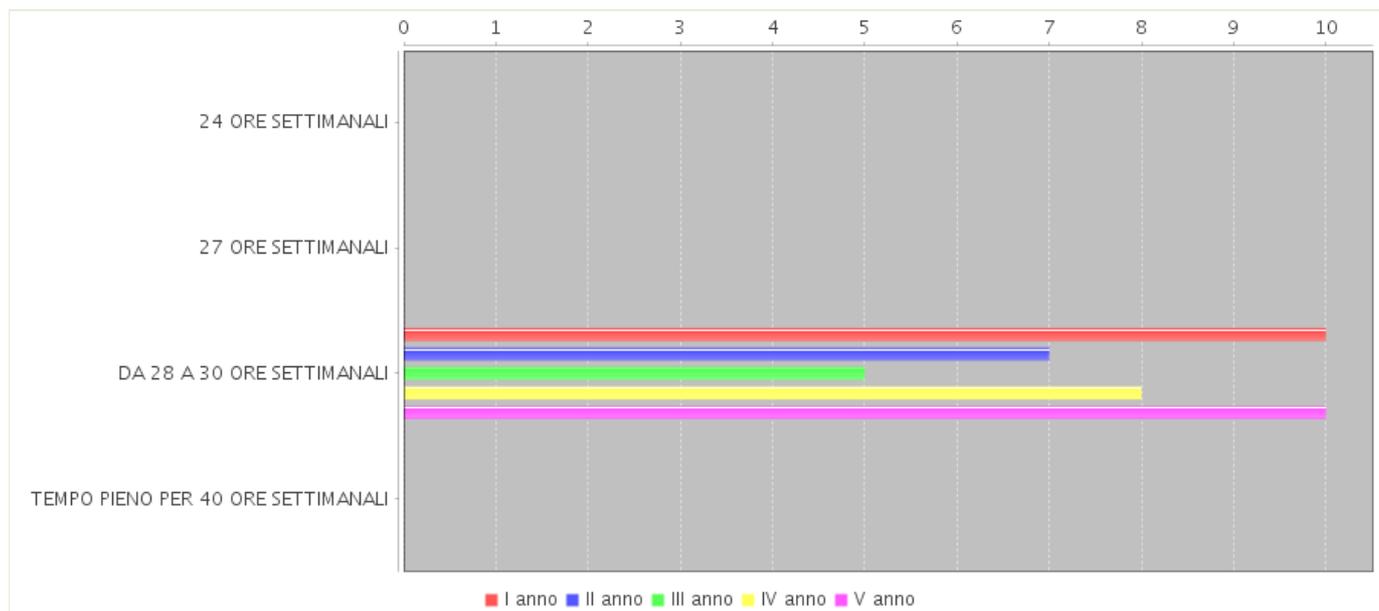
PONTELAMBRO S. CHIARA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	COEE804033
Indirizzo	VIA CADORNA 6 PONTE LAMBRO 22037 PONTE LAMBRO
Edifici	• Via CADORNA 6 - 22037 PONTE LAMBRO CO
Numero Classi	5
Totale Alunni	85
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	



PONTELAMBRO LA NS. FAMIGLIA (PLESSO)

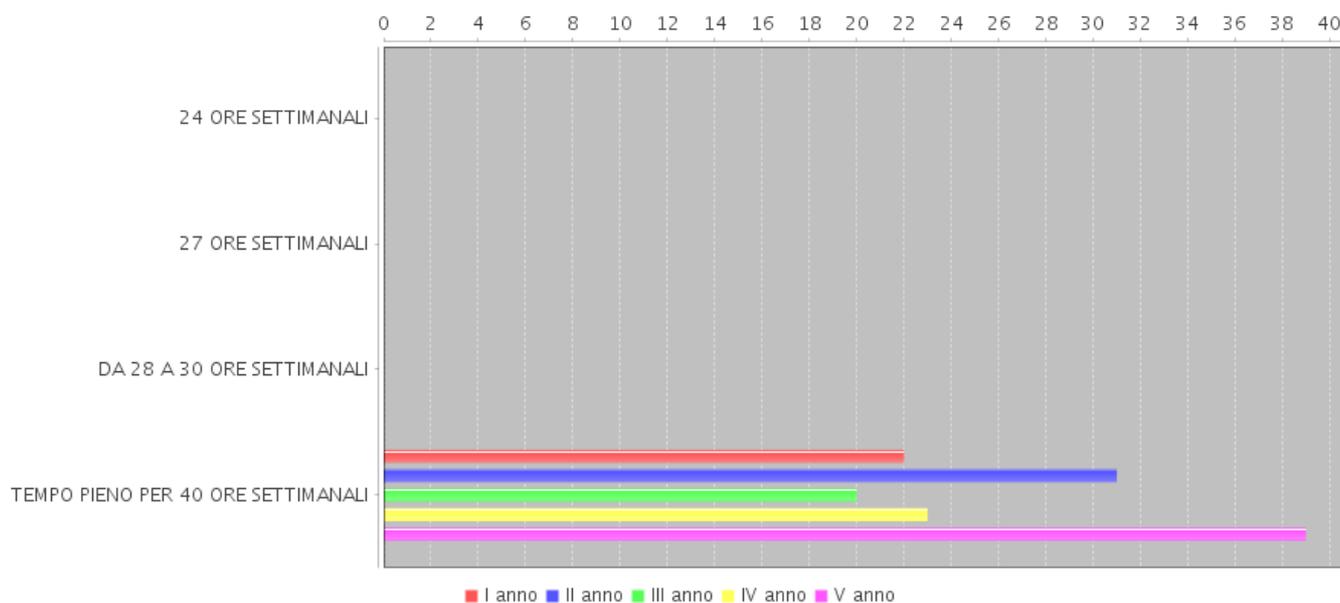
Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	COEE804044
Indirizzo	VIA DON L. MONZA PONTE LAMBRO 22037 PONTE LAMBRO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via don monza 0 - 22037 PONTE LAMBRO CO
Numero Classi	10
Totale Alunni	40
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	



PONTE LAMBRO (PLESSO)

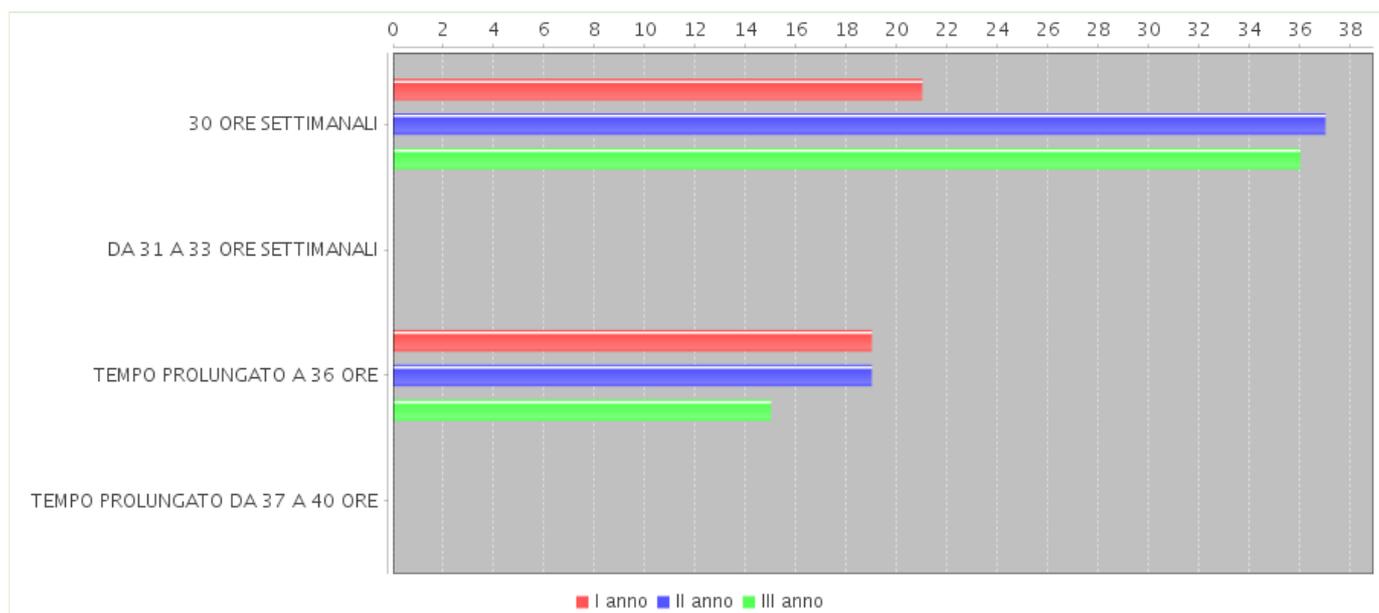
Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	COEE804055
Indirizzo	VIA TRIESTE 33 PONTE LAMBRO 22037 PONTE LAMBRO
Numero Classi	7
Totale Alunni	135

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



PONTELAMBRO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	COMM80401X
Indirizzo	VIA TRIESTE, 33 PONTE LAMBRO 22037 PONTE LAMBRO
Edifici	• Via TRIESTE 33 - 22037 PONTE LAMBRO CO
Numero Classi	8
Totale Alunni	147
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	



Approfondimento

L'Istituto Comprensivo di Ponte Lambro è stato istituito nel 1988. La sua sede centrale è a Ponte Lambro, in via Trieste 33 e ospita – oltre ad un plesso della scuola Primaria e alla scuola Secondaria di primo grado - gli uffici amministrativi.

Ha assicurato e garantito nel tempo la continuità educativa e didattica tra i vari ordini di scuola e ha permesso una trasversalità di progetti formativi.

Da settembre 2017 si sono susseguiti quattro Dirigenti Scolastici, tre dei quali nominati su reggenza. Ognuno ha guidato l'Istituto cercando di giostrare al meglio l'ampio carico di lavoro che la dirigenza simultanea di più Istituti richiede.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Informatica	3
Biblioteche	Classica	3
Strutture sportive	Calcetto	2
	Calcio a 11	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	4
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
	Giardino	
	Piedibus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	25
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3
	LIM presenti nelle classi	39

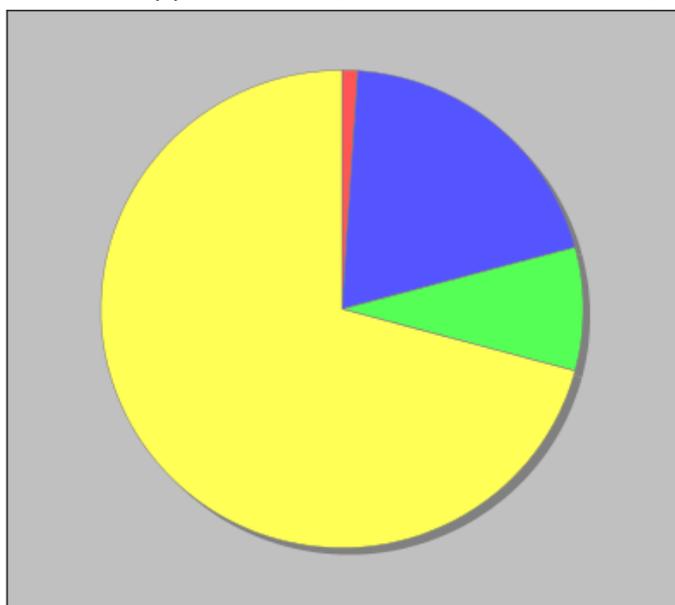


Risorse professionali

Docenti	100
Personale ATA	23

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



● Fino a 1 anno - 1 ● Da 2 a 3 anni - 19 ● Da 4 a 5 anni - 8
● Piu' di 5 anni - 68

Approfondimento

L'organico docente è abbastanza stabile, il numero di insegnanti curricolari con incarico annuale è esiguo e ciò crea sicurezza, continuità didattica e garantisce la costruzione di un rapporto di fiducia e collaborazione tra insegnanti, alunni e genitori. Il personale è in possesso di competenze diversificate quali: certificazioni linguistiche, informatiche e nella didattica inclusiva.



Aspetti generali

La scuola si propone nel territorio con una “vision” e una “mission” ben articolate.

La vision, concernente gli obiettivi a lungo termine, pone la nostra organizzazione scolastica come comunità educante aperta al territorio e si compone di tre aspetti:

- Flessibilità: capacità di modulare l’offerta formativa in relazione al contesto.
- Integrazione: capacità di collocare l’offerta formativa all’interno di una rete di relazioni con le altre agenzie formative del territorio.
- Responsabilità: capacità di autoanalisi e di assunzione di responsabilità a livello individuale e di organizzazione in relazione a processi ed esiti.

La mission riguarda le azioni strategiche volte al perseguimento di obiettivi formativi significativi ed essenziali, idonei a promuovere il successo formativo dei ragazzi, il processo di crescita e di formazione nel rispetto delle potenzialità e delle attitudini personali dei singoli allievi.

La scuola effettua un’analisi dei punti di forza e di debolezza riguardo gli apprendimenti degli alunni (valutazioni di fine anno e risultati delle prove standardizzate INVALSI) e ai processi correlati a tali apprendimenti: per esempio la collaborazione con esperti e associazioni per l’ampliamento dell’offerta formativa; le scelte e le pratiche inclusive per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali, la formazione dei docenti ecc. dal lavoro collegiale svolto per la compilazione del Rapporto di Autovalutazione (RAV) e dalle riunioni con le figure strumentali, la scuola identifica alcune priorità da realizzarsi nel triennio successivo per migliorare gli esiti scolastici. Il [RAV](#) è visionabile nel servizio del MIUR [Scuola in chiaro](#).



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Risultati nelle prove standardizzate

Traguardo

Riduzione di almeno il 10% della quota degli studenti collocati a livello 1

● Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti

Traguardo

Migliorare l'autonomia degli alunni in tutti gli aspetti relativi all'esperienza scolastica

● Risultati a distanza

Priorità

L'istituto intende migliorare la continuità didattica sotto vari aspetti. In particolare si presterà maggior attenzione ai passaggi nei vari ordini di grado, all'effettiva applicazione del curriculum verticale e ad una costante rilevazione dei risultati in uscita al termine del primo e secondo anno della scuola secondaria di II grado.



Traguardo

Raggiungimento dell'80% di promozione dopo la classe prima della scuola secondaria di II grado



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Autonomia Alunni**

Il percorso favorirà negli alunni l'acquisizione dell'autonomia necessaria a vivere con consapevolezza l'esperienza scolastica, attraverso compiti di realtà che i singoli docenti riterranno necessari proporre nello svolgimento delle varie attività.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti

Traguardo

Migliorare l'autonomia degli alunni in tutti gli aspetti relativi all'esperienza scolastica

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Arricchire l'offerta formativa con proposte educative mirate ad accrescere la motivazione e il senso di appartenenza alla comunità scolastica (anche fruendo di finanziamenti europei)



○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Favorire il coordinamento dell'azione educativa dei docenti attraverso la valorizzazione dei momenti di condivisione delle buone pratiche educative

Attività prevista nel percorso: Accrescere la partecipazione degli studenti alla vita civile

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	Docenti delle classi
Risultati attesi	Sviluppare negli studenti la coscienza civile, costituzionale e democratica; Educare alla legalità; Far acquisire la capacità di discutere, affrontare problemi e trovare soluzioni.

● **Percorso n° 2: Ampliamo le competenze....**

Il percorso ha l'obiettivo di migliorare le competenze linguistiche e logico-matematiche.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Risultati nelle prove standardizzate

Traguardo

Riduzione di almeno il 10% della quota degli studenti collocati a livello 1

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Arricchire e sviluppare le competenze linguistiche e logico-matematiche

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Potenziare i momenti di incontro per classi parallele di tutti i plessi per una programmazione per competenze

Favorire il coordinamento dell'azione educativa dei docenti attraverso la valorizzazione dei momenti di condivisione delle buone pratiche educative



Attività prevista nel percorso: Ampliare la competenze comunicative

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

2/2023

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Consulenti esterni

Responsabile

Docenti

Risultati attesi

1)Ampliamento della conoscenza del lessico e uso consapevole del linguaggio a seconda del contesto. 2) Potenziamento delle competenze (diminuzione degli studenti collocati a livello 1/Invalsi)



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Il nostro Istituto per favorire l'attivazione degli stili di apprendimento specifici di ogni studente, utilizza da diversi anni la didattica laboratoriale. Questa consente di utilizzare e valorizzare al meglio le risorse e gli interessi di ogni ragazzo, favorendo così la consapevolezza di ciò che si è imparato e sviluppando processi cognitivi e metacognitivi. In particolare prevede, per la scuola secondaria di primo grado, l'attivazione di un corso di competenze digitali e metodo di studio per studenti con DSA.

Il corso si svolge in orario pomeridiano e ha l'obiettivo di sviluppare nello studente le competenze utili alla compensazione dei disturbi di apprendimento. Sono lezioni rivolte agli studenti della scuola secondaria di primo grado, finalizzate allo svolgimento delle prove INVALSI e dell'esame di Stato. Durante le lezioni laboratoriali i ragazzi sono guidati ad esplicitare le loro difficoltà e a sperimentare l'utilizzo degli strumenti compensativi quali il PC, i libri digitali, il lettore vocale, il correttore di word, il sistema di dettatura al PC (Webtypes Lab), il software C_map per la costruzione di mappe concettuali. Viene contestualmente posta l'attenzione al metodo di studio e all'individuazione di strategie efficaci. Lo studente viene infine guidato a personalizzare le strategie apprese e l'utilizzo degli strumenti compensativi, individuando quelli più efficaci per compensare le sue difficoltà.

Durante le attività didattiche quotidiane i teams dei docenti si impegnano ad affinare metodologie di studio compensative delle difficoltà di apprendimento, concordando con gli studenti le verifiche e le interrogazioni in tempo utile, fornendo strumenti quali le mappe concettuali e le tracce audio delle lezioni, condivise sul drive di classe, considerando che esse rappresentano un valido strumento di apprendimento per l'intero gruppo.

Si persegue l'obiettivo di rendere gli studenti autonomi nell'utilizzo delle strategie e degli strumenti presentati per rendere l'apprendimento efficace.



Aree di innovazione

○ CONTENUTI E CURRICOLI

L'I.C favorisce l'istruzione non-formale soprattutto per giovani con minori opportunità. Può essere sintetizzata con la formula "learning by doing", ovvero imparare direttamente sul campo con laboratori musicali, teatrali, sportivi

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

L'Istituto aderisce alle seguenti reti:

- Ambito Territoriale 11
- Rete Istituti scolastici erbesi, con lo scopo di condividere e promuovere interventi di formazione per i docenti; valorizzare e condividere le risorse esistenti; condividere esperienze ai fini del miglioramento continuo.
- Rete di scopo per la prevenzione e il contrasto al bullismo e cyberbullismo Como Rebbio.
- CPL, Centro Promozione Legalità

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Un ulteriore obiettivo di miglioramento è quello finalizzato al progressivo ampliamento delle tecnologie presenti in Istituto, per una didattica più vicina alla sensibilità e all'approccio comunicativo delle giovani generazioni.



In particolare sono previsti finanziamenti per la Scuola dell'Infanzia al fine di creare un Polo 0-6 anni (L. 107/2015)

e finanziamenti PON Ambienti Didattici Innovativi per la Scuola dell'Infanzia (avviso 38007 del 25/05/2022).



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Il PNRR costituisce un'importante opportunità per il Paese e per la Scuola.

L'Azione "Next generation classrooms" permetterà di rinnovare e potenziare le strumentazioni informatiche delle aule con l'introduzione in tutte le classi di smartboard e dispositivi digitali.



Aspetti generali

L'Offerta Formativa del nostro Istituto si propone il raggiungimento di obiettivi cognitivi, formativi, operativi, lo sviluppo di capacità e abilità procedurali, ma soprattutto mira a creare competenze fruibili e spendibili in ogni settore e in ogni ambito.

Per raggiungere tale scopo l'Offerta Formativa è stata ampliata con la predisposizione di percorsi, attività e strategie mirate che rendono l'alunno protagonista e attore del proprio processo di crescita, rendendolo in grado anche di collaborare e relazionarsi con i coetanei.

La maggior parte delle attività curriculari ed extracurriculari sono realizzate con i contributi del MIUR, delle Amministrazioni comunali e talvolta con il contributo delle famiglie.

Parte integrante del percorso didattico sono: le visite didattiche, con il coinvolgimento delle Associazioni ed Enti del territorio, i viaggi d'istruzione anche di più giorni.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
CASTELMARTE OPPIZZI	COAA80401Q
PONTE LAMBRO "ROBERTO LEPETIT"	COAA80402R
PONTE LAMBRO/LA NOSTRA FAMIGLIA	COAA80403T

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
CASTELMARTE	COEE804011
CASLINO D'ERBA	COEE804022
PONTELAMBRO S. CHIARA	COEE804033
PONTELAMBRO LA NS. FAMIGLIA	COEE804044
PONTE LAMBRO	COEE804055

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado



Istituto/Plessi

Codice Scuola

PONTE LAMBRO

COMM80401X

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

IC PONTE LAMBRO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: CASTELMARTE OPPIZZI COAA80401Q

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: PONTE LAMBRO "ROBERTO LEPETIT"
COAA80402R

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: PONTE LAMBRO/LA NOSTRA FAMIGLIA
COAA80403T

40 Ore Settimanali



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CASTELMARTE COEE804011

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CASLINO D'ERBA COEE804022

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PONTELAMBRO S. CHIARA COEE804033

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: PONTELAMBRO LA NS. FAMIGLIA
COEE804044**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PONTE LAMBRO COEE804055

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: PONTELAMBRO COMM80401X

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

In applicazione della Legge 20 Agosto 2019 n.92 all'insegnamento dell'Educazione Civica sono dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico.

In via ordinaria esse sono svolte da più docenti del Consiglio di Classe cui l'insegnamento è affidato con delibera del Collegio dei Docenti su proposta del Referente di Educazione Civica, previo accordo coi docenti curricolari interessati.

Allegati:

All. Educazione Civica.pdf



Approfondimento

Come previsto dalla legge n. 234/2021, l'insegnamento di Educazione Motoria con docente specialista è introdotto per la classe quinta a decorrere dall'anno scolastico 2022/2023 e per la classe quarta a decorrere dall'anno scolastico 2023/2024. Pertanto, i docenti di posto comune delle classi quinte non progettano più né realizzano attività connesse all'educazione motoria. Le ore precedentemente utilizzate per tale insegnamento vengono attribuite ad altre discipline del curriculum obbligatorio.

Allegati:

All. quadro orario.pdf



Curricolo di Istituto

IC PONTE LAMBRO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il curricolo dell'Istituto Comprensivo di Ponte Lambro nasce dall'esigenza di garantire all'alunno un percorso formativo organico e completo, si snoda in verticale dalla scuola dell'Infanzia alla scuola Secondaria di Primo grado, articolandosi in un percorso a spirale di crescente complessità nei tre ordini di scuola. Si sviluppa a partire dai "campi di esperienza" della scuola dell'Infanzia, passa attraverso le "aree disciplinari" della scuola Primaria per giungere alle "discipline" della scuola Secondaria di 1° grado. Ogni campo di esperienza o disciplina prevede i Nuclei Fondanti dei saperi, gli Obiettivi di Apprendimento specifici e i Traguardi da raggiungere alla fine di ogni segmento scolastico.

Nella sua dimensione verticale, il curricolo scolastico, elaborato in riferimento al "Profilo dello studente al termine del primo ciclo d'istruzione", organizza i saperi essenziali delle discipline che vengono declinati dai docenti nella programmazione delle singole materie.

Allegato:

curricolo verticale.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza



○ **Nucleo tematico collegato al traguardo:** **Cittadinanza attiva**

Letture di biografie di persone impegnate nella lotta alla illegalità e alla mafia .

Composizione di messaggi, slogan, immagini.

Composizione guidata per comprendere e approfondire le principali funzioni dello Stato e dei suoi Organi.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Agenda 2030**

Conoscenza del patrimonio ambientale del proprio territorio con passeggiate guidate con associazioni locali

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ **Cittadinanza Attiva**

Formulare ed esprimere riflessioni sulla base delle esperienze personali

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Musica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

○ **Agenda 2030**

Rispettare l'ambiente e il territorio

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Cambiamo il mondo partendo dal cuore dei bambini

L'insegnamento dell'educazione civica aiuta a formare cittadini responsabili e attivi, a favorire la partecipazione consapevole alla vita



civica, culturale e sociale della comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. Concorre a sviluppare nelle istituzioni scolastiche la comprensione della Costituzione italiana e per sostanziare la promozione e la condivisione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona. L'introduzione dell'educazione civica nella scuola dell'infanzia, giunta al terzo anno, merita particolare attenzione. Tutti i campi di esperienza individuati dalle indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere al graduale sviluppo della coscienza della identità personale, della conoscenza di quelle altrui, delle somiglianze e disuguaglianze che caratterizzano tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività ludiche e didattiche e delle attività di routine i bambini sono guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni. In questo primo contesto scolastico i bambini sperimentano attività col gruppo dei pari, si confrontano con regole da rispettare e vivono nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva, che costituiscono il primo passo verso quello che diventerà il loro futuro di cittadini attivi, consapevoli e responsabili.

Le tre scuole dell'infanzia dell'Istituto comprensivo hanno fatto la scelta di condividere un percorso comune di educazione civica valorizzando tematiche legate a specifiche giornate, quali:

20 novembre GIORNATA MONDIALE DEI DIRITTI DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA: i bambini scopriranno valore dei loro diritti e doveri



3 febbraio GIORNATA DEI CALZINI SPAIATI: i bambini scopriranno la diversità, l'unicità di ognuno e il rispetto verso l'altro

22 marzo GIORNATA MONDIALE DELL'ACQUA: i bambini scopriranno il valore della natura e l'importanza della sua salvaguardia.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo verticale rappresenta per ogni istituzione scolastica un PERCORSO FORMATIVO con dei TRAGUARDI da raggiungere nel tempo. Il curricolo permette di pianificare:

- il profilo delle competenze degli alunni in uscita;



- i bisogni e la formazione degli allievi;
- gli obiettivi specifici;
- i contenuti culturali;
- l'impostazione metodologica;
- strumenti /materiali;
- le modalità di valutazione.

Il curricolo del nostro istituto, definito sulla base dei documenti nazionali ed europei, intende tradurre in azioni efficaci le nostre scelte didattiche e si propone di:

- valorizzare gli elementi di continuità, la gradualità degli apprendimenti e le conoscenze pregresse;
- presentare una coerenza interna;
- avere una funzione orientativa in ogni ciclo scolastico, in modo particolare al termine della secondaria.

Utilizzo della quota di autonomia

Il personale di potenziamento assegnato all'Istituto Comprensivo viene così utilizzato:

- Per la scuola primaria le ore di potenziamento sono suddivise in: alternativa alla Religione Cattolica, materie curricolari, supporto alla didattica e sostituzioni colleghi assenti.
- Per la Secondaria di I grado considerata l'elevata presenza di alunni NAI, di alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES), per i quali la normativa vigente non prevede l'assegnazione di docenti di sostegno, le ore sono ripartite tra le diverse classi: nelle prime e seconde per potenziare le abilità di base, nelle terze per favorire una più solida preparazione all'esame di licenza.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● PROGETTI COMUNI D'ISTITUTO ANNO SCOLASTICO 2022-2023

Spazio D'ascolto Solidarietà/Dona cibo Giochi sportivi studenteschi Frutta nelle scuole Legalità Cyberbullismo progetto corrispondenza Sydney Progetto Intercultura Open Day Continuità Orientamento

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Risultati nelle prove standardizzate

Traguardo

Riduzione di almeno il 10% della quota degli studenti collocati a livello 1

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti

Traguardo

Migliorare l'autonomia degli alunni in tutti gli aspetti relativi all'esperienza scolastica

Risultati attesi

Formare un futuro cittadino responsabile e consapevole del valore di ogni individuo e dell'ambiente



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● PROGETTI SCUOLE DELL'INFANZIA ANNO SCOLASTICO 2022-2023

Infanzia La Nostra Famiglia Musica in tutti i sensi Giocando con l'inglese Psicomotricità Manipolazione grosso motoria Leggiamo insieme Lepetit Accoglienza anticipata Biblioteca Giocarrampicando Il gioco lo gioco ... movimento, scoperta, divertimento Inglese Piccoli eroi a scuola Castelmarte Bibliogiochiamo English for Fun Psicomotricità Verso la scuola primaria con il metodo Venturelli Noi da voi e voi da noi Ne facciamo di tutti i colori Il corpo è uno strumento Io, tu, noi Un bell'applauso Evento natalizio con i Falconieri del Feudo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti

Traguardo

Migliorare l'autonomia degli alunni in tutti gli aspetti relativi all'esperienza scolastica

Risultati attesi

Utilizzare consapevolmente il proprio corpo

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interni/esterni



Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● PROGETTI SCUOLA PRIMARIA ANNO SCOLASTICO 2022-2023

Primaria Caslino d'Erba Affettività (cl. 4) Sessualità (cl. 5) Io leggo perché Il nostro paese delle meraviglie Opera domani "Il flauto magico" Tuffi in acqua (cl. 1,2,3,4) Peter Pan - il musical Castelmarte Sommosa in cucina Invito alla lettura Laboratorio espressivo manuale Educazione alimentare/Coldiretti Ponte Lambro Informatica in classe (cl. 3, 4 B, 5) Come due gocce d'acqua Io leggo perché Il ciclo del cibo (cl. 3) Orto a scuola (cl. 3) Compiti insieme Ed. alimentare/Coldiretti Santa Chiara Biblioteca Uno, due, tre ... stella A quale piano vivi Lo sviluppo sostenibile e l'educazione alimentare L'energia tra di noi Risorsa acqua Corso di informatica La Nostra Famiglia Lingua inglese

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita



sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Risultati nelle prove standardizzate

Traguardo

Riduzione di almeno il 10% della quota degli studenti collocati a livello 1

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti



Traguardo

Migliorare l'autonomia degli alunni in tutti gli aspetti relativi all'esperienza scolastica

Risultati attesi

Migliorare la socialità e le competenze trasversali di cittadinanza attiva

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interni/esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● PROGETTI SCUOLA SECONDARIA ANNO SCOLASTICO 2022-2023

Certificazione Lingua Inglese Affettività (cl. 2[^] - 3[^]) Coltiviamo l'orto Cronisti in classe Strumenti compensativi e facilitatori/DSA Docente Madrelingua in classe inglese Docente Madrelingua spagnolo Classi aperte Incontro con l'autore Laboratorio di scienze Robotica Culturalmente Noi Giochi matematici Esploriamo l'Universo Scuola chiama ricercatori Conosciamo il nostro territorio Lettura_Biblio Inspiring girls



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Risultati nelle prove standardizzate

Traguardo

Riduzione di almeno il 10% della quota degli studenti collocati a livello 1

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti

Traguardo

Migliorare l'autonomia degli alunni in tutti gli aspetti relativi all'esperienza scolastica

Risultati attesi

Sviluppare competenze di Cittadinanza

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interni/esterni



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Lo sviluppo sostenibile e l'educazione alimentare

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo



sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Conoscere la bioeconomia

· Conoscere il sistema dell'economia circolare

· Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Educare al valore del cibo e ad un'alimentazione sana e sostenibile combattendo lo spreco

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi



Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività

- Approfondimento dei temi legati agli alimenti e alle loro caratteristiche.
- Esperienze dirette, ad esempio realizzazione di un orto, visita in un'azienda, in un agriturismo, al mercato, ...
- Attività che esplicitano la relazione tra cibo e natura: sostenibilità ambientale, valorizzazione della bio-diversità, consumo e spreco alimentare

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica

- Annuale



Tipologia finanziamento

- Gratuito

● LE 4 R: Rispetto - Risparmio - Riciclo - Riuso

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi



ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Conoscere il sistema dell'economia circolare

· Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Assumere comportamenti corretti e attivi di cittadinanza nel rispetto dell'ambiente
- Educare al riciclo e al riutilizzo di alcuni materiali, anche in modo creativo

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi



Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività

- Approfondimento dei temi legati ai rifiuti e al riciclo;
- Conoscenza dei rifiuti domestici: origine del materiale, impiego, recupero e riciclo;
- Documentazione attraverso video dei processi di rinascita del rifiuto a nuovo oggetto;
- Laboratorio di riciclo creativo.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Gratis



● Green School

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle infrastrutture

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia
- Acquisire competenze green



Risultati attesi

- Educare al risparmio energetico;
- Conservare le risorse;
- Promuovere e riconoscere un'azione di riduzione dei consumi.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività

- Controllo e riduzione dei consumi energetici, ponendo attenzione all'uso delle luci e delle valvole termostatiche dei caloriferi;
- Mobilità sostenibile: piedibus;
- Realizzazione di un progetto d'Istituto per riqualificare gli spazi esterni in spazi green,



in collaborazione con le Amministrazioni Comunali.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Esterni

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Gratis

● Imparare, conoscere, sapere ... per diventare un cittadino responsabile

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Recuperare la socialità



- Superare il pensiero antropocentrico



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



Obiettivi economici

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Conoscenze, abilità e competenze interdisciplinari (istruzione)
- Formare ed educare

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA



Informazioni

Descrizione attività

- Progetti annuali di alfabetizzazione per bambini/ragazzi di origine straniera;
- Attività annuali scolastiche ed extrascolastiche di potenziamento/recupero per bambini/ragazzi che ne hanno bisogno;
- Utilizzo di mediatori culturali per favorire l'inserimento/inclusione e l'apprendimento.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica
- Fondi per scuole con alto flusso migratorio



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Connettività
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Cablaggio delle Scuole dell'Istituto e potenziamento delle linee Lan- WLAN

Titolo attività: Scuola digitale
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Informatizzazione degli uffici di segreteria attraverso Scuola Digitale AXIOS

Titolo attività: Registro Elettronico
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Docenti e famiglie, registro elettronico Axios

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Educare alla
Cittadinanza digitale
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Uso delle TIC nelle diverse attività proposte

Titolo attività: Biblioteca scolastica
CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Promozione della lettura anche con l'adesione a progetti nazionali #ioleggoperchè

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Corsi di formazione
docenti la didattica digitale
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Acquisire competenze per l'utilizzo dinamico ed efficace degli strumenti tecnologici di ultima generazione.

Titolo attività: Animatore digitale
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Promuove la diffusione dell'innovazione digitale nell'ambito della didattica.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC PONTE LAMBRO - COIC80400V

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione dei percorsi educativo-formativi non riguarda solo l'analisi dei risultati raggiunti dagli alunni, ma serve anche a stabilire se le scelte metodologiche, gli spazi, i tempi, i materiali proposti, siano stati funzionali al raggiungimento degli obiettivi.

È importante per l'insegnante osservare e monitorare le proprie conoscenze sull'alunno, sui suoi punti di forza e debolezza, per favorire negli stessi un'autoconsapevolezza delle proprie capacità, della qualità dei risultati raggiunti, della fiducia o meno che manifestano verso loro stessi.

In questo delicato compito, le insegnanti potranno avvalersi della collaborazione costante dei genitori attraverso i colloqui individuali periodici.

Le insegnanti attraverso incontri calendarizzati, attività di aggiornamento ed autoaggiornamento, potranno confrontarsi tra loro ed essere in grado di attuare strategie educative sempre migliori ed adeguate alle necessità dei bambini loro affidati.

Le insegnanti, facendo riferimento alle Indicazioni Nazionali per il Curricolo, dove sono indicati i traguardi per lo sviluppo delle competenze che i bambini dovrebbero possedere al termine della scuola dell'infanzia, hanno stilato una scheda di osservazione e valutazione dei bambini in uscita, utilizzata anche per il passaggio delle informazioni alle docenti dell'ordine scolastico successivo. Tali griglie vengono compilate al termine del percorso scolastico e permettono alle docenti di inserire eventuali note di approfondimento per sottolineare maggiormente i punti di forza e di debolezza di ogni bambino.

Per i bambini di tre e quattro anni l'osservazione dello sviluppo comportamentale/relazionale e il raggiungimento degli obiettivi previsti dalla programmazione annuale viene effettuata tramite la stesura di un profilo individuale al termine di ogni quadrimestre, analizzando in specifico il grado di autonomia raggiunto, la relazione con i pari e gli adulti presenti a scuola, la partecipazione alle



attività proposte, il linguaggio utilizzato e lo sviluppo grafico.

Allegato:

scheda per il passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'asse portante che risulta trasversale a tutto l'impianto formativo di Educazione Civica e, quindi, anche della dimensione della valutazione, è costituito da una costante attenzione ad accertare la maturazione di effettive competenze civiche in contesti non solo strutturati e formali, ma anche in qualsiasi situazione utile ad attivare in ogni alunno/a la messa in atto spontanea di comportamenti, atteggiamenti e azioni finalizzate al bene personale e collettivo.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Per la scuola dell'Infanzia la valutazione delle capacità relazionali è un processo continuo di osservazione sistematica volta a cogliere la capacità del bambino di riconoscere prima di tutto in sé e negli altri i diversi stati d'animo, ad esprimerli e saperli gestire al meglio e di relazionarsi coi pari e con gli adulti in modo corretto. Per fare tutto questo, il bambino dovrà aver sviluppato sufficiente fiducia in sé stesso, conoscere le regole di comportamento condivise all'interno del gruppo e aver sviluppato il rispetto per gli altri e l'ambiente in cui vive.

Le insegnanti stileranno un profilo del bambino al termine di ogni quadrimestre, che verrà illustrato ai genitori durante i colloqui previsti, in cui verranno evidenziate anche le competenze relazionali raggiunte.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)



vedi allegato

Allegato:

Criteria di valutazione comune primaria e secondaria.pdf

Criteria di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

vedi allegato

Allegato:

Criteria valutazione del comportamento.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Vedi allegato

Criteria di deroga alle assenze per la scuola secondaria I grado:

In caso di assenze superiori a 1/4 del monte ore personalizzato, fatta salva la possibilità di procedere alla valutazione in tutte le discipline, si applicano i seguenti criteri di deroga:

- Gravi motivi di salute (certificazione medica)
- Terapie e/o cure programmate (certificazione medica)
- Partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I. (rinvio alla nota n. 2065 del 2 marzo 2011 della Direzione Generale per lo studente)
- Situazioni particolari documentate

Allegato:

Criteria ammissione e non ammissione alla classe successiva.pdf



Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

vedi allegato

Allegato:

Criteria per l'attribuzione del voto di ammissione all'esame di stato.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'Istituto comprensivo di Ponte Lambro vuole continuare sulla linea dell'inclusione di ogni alunno, in particolare delle persone con disabilità e di origine straniera, perseguendo la finalità di creare una *"Scuola per tutti e per ciascuno"* nel rispetto massimo della persona dell'alunno.

Accoglie e favorisce l'inserimento degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) con il Piano Annuale Inclusività (PAI).

Sotto la voce "BES" sono comprese cinque grandi sotto-categorie:

- La disabilità (per la quale si fa riferimento alla certificazione ai sensi della Legge 104/92 che dà diritto a provvidenze e a misure specifiche). Per gli studenti con disabilità viene assegnata la figura dell'insegnante di sostegno. Nei casi previsti il Comune di residenza o la Provincia affiancano anche un educatore ad personam.
- Disturbi Evolutivi Specifici e Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA)
- Svantaggio socio-economico, linguistico e culturale
- Disturbo dell'attenzione e iperattività, A.D.H.D, (Attention Deficit Hyperactivity Disorder)
- Funzionamento Intellettivo Limite (FIL)

Nel PAI vengono ipotizzate una serie di azioni volte al miglioramento del grado di inclusività del nostro Istituto comprensivo.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi

Individualizzati (PEI)

Il P.E.I. è predisposto per ogni alunno disabile ed è parte integrante della programmazione educativo-didattica di classe. Il P.E.I. va definito entro i primi mesi di scuola dai docenti del Consiglio di Classe, Intersezione o Interclasse, con il contributo degli operatori dell'A.S.S.T, delle eventuali figure professionali dell'Ente Locale che seguono l'alunno e della famiglia. Il Gruppo Operativo sottoscrive il P.E.I. come impegno per la realizzazione dello stesso. Il P.E.I. documenta l'integrazione degli interventi predisposti a favore dell'alunno per un periodo di tempo determinato, di norma annuale. Per la redazione del P.E.I. il Consiglio di Classe e/o il gruppo dei docenti della sezione/classe in cui è iscritto il bambino e alunno disabile si avvarrà della documentazione prodotta nel percorso scolastico precedente, ricevuta dalla scuola o classe di provenienza, nonché della Diagnosi Funzionale, del Profilo di Funzionamento e del Profilo Dinamico Funzionale.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

-il Dirigente Scolastico; -il Consiglio di Classe e/o gli insegnanti della classe/sezione di riferimento; - operatori dell'A.S.S.L. referenti del bambino/alunno; -gli operatori sociali e/o tecnici dell'Ente Locale referenti del bambino/alunno; -la famiglia che è parte attiva nella definizione del documento

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Il ruolo delle famiglie è quello di partecipazione e di condivisione del percorso di inclusione previsto dalla scuola; infatti si programmano all'inizio dell'anno scolastico incontri informativi scuola- famiglia finalizzati ad un attento scambio di notizie utili alla stesura dei PEI/ PDP; incontri in itinere per



monitorare il percorso formativo e incontri finali di valutazione. Tale sinergia con la scuola concorre all'attuazione di strategie necessarie per l'inclusività degli alunni.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Partecipa al GLO

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva



Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipano al GLO

Assistenti alla comunicazione

Partecipa al GLO

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili



Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Gli studenti certificati sono valutati in base agli obiettivi fissati nel PEI. Le verifiche, orali e scritte, sono concordate tra i docenti curricolari e il docente di sostegno con congruo anticipo e possono prevedere tempi più lunghi di attuazione o l'uso di strumenti compensativi e misure dispensative.



Piano per la didattica digitale integrata

La Didattica Digitale Integrata costituisce parte integrante dell'offerta formativa dell'Istituto Comprensivo in sostituzione delle normali lezioni in presenza nelle eventuali situazioni di emergenza che rendono impossibile l'accesso fisico alla scuola.

Gli strumenti online permettono: una didattica individualizzata e personalizzata; un carico di lavoro assegnato agli studenti congruo ed equilibrato alle caratteristiche del gruppo classe, nonché alla specifica contingenza per la quale la DDI costituisce una risorsa.

Allegati:

Regolamento DDI.pdf



Aspetti generali

Scelte organizzative e gestionali

Nel nostro Istituto sono attivi, oltre agli Organi previsti dagli ordinamenti (Consiglio d'Istituto e Giunta esecutiva, Collegio dei docenti, Comitato per la valutazione dei docenti), altre strutture organizzative, con competenze relative alla didattica o alla gestione d'Istituto. Sono inoltre definite delle funzioni organizzative con responsabilità in determinate aree che, di anno in anno, vengono ricoperte da docenti che ne assumo l'incarico, e si forma così l'[organigramma d'Istituto](#).

Funzioni organizzative

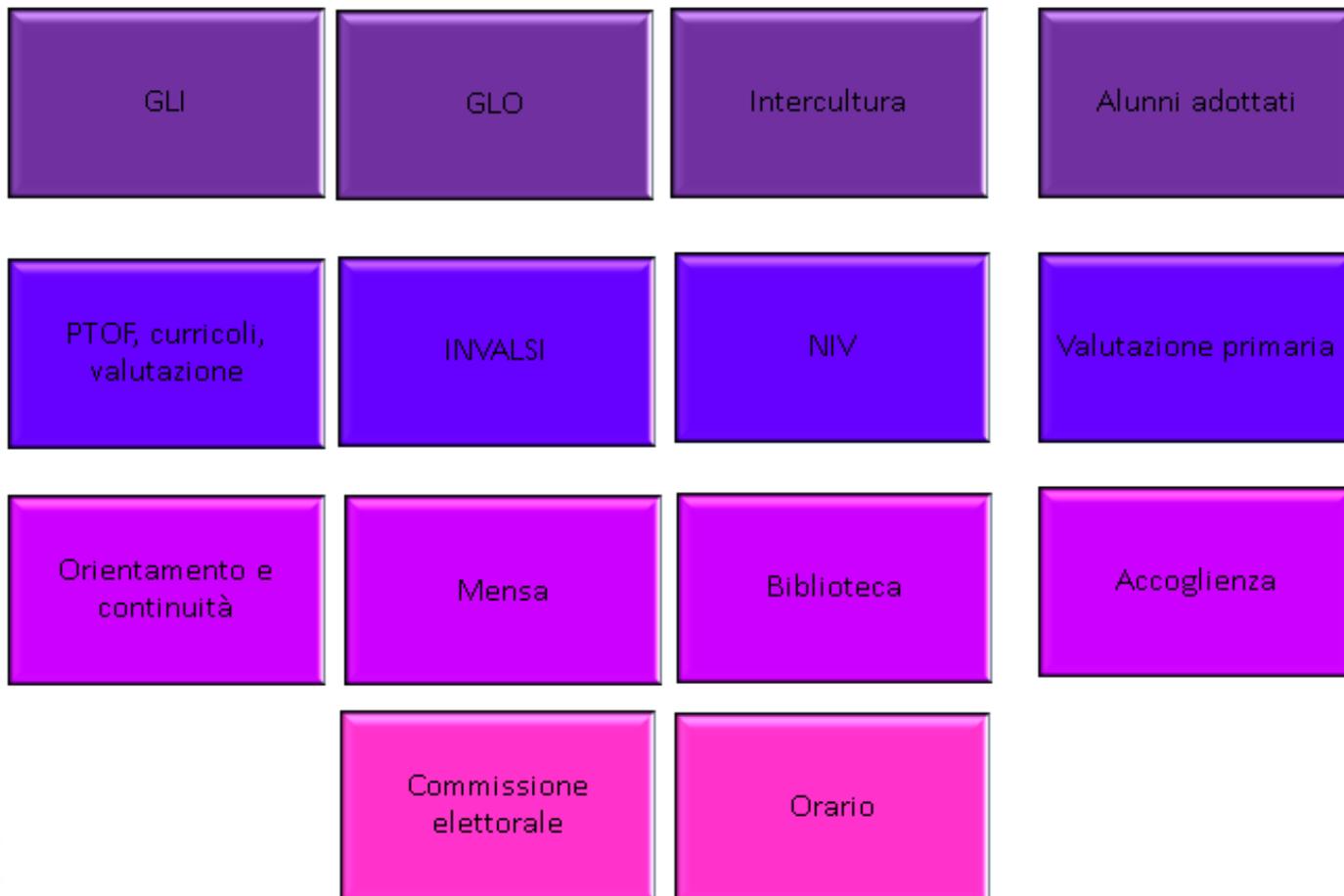
Incarichi di responsabilità sono assegnati ai docenti che danno la propria disponibilità o presentano la propria candidatura per svolgere funzioni a supporto dell'organizzazione (area gestionale), della didattica (area educativo-didattica) o della valutazione d'Istituto.

Commissioni di Lavoro

Rappresentano delle articolazioni del Collegio dei Docenti che ne designa i componenti in modo che siano rappresentativi delle diverse realtà dell'Istituto. Le commissioni hanno competenza su temi di natura didattica e di interesse trasversale a tutti gli ordini di scuola e i plessi. Svolgono il duplice compito:

- fare ricerca ed elaborare proposte per il Collegio Docenti relativamente a progetti, materiale didattico, modulistica, protocolli inerenti alla materia di competenza
- assumere decisioni operative riguardo l'area di competenza e trasmetterle ai plessi.

Le commissioni di lavoro sono:





Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Il Collaboratore del Dirigente Scolastico ha i seguenti compiti delegati: • Supporto nella gestione complessiva dell'istituzione scolastica e coordinamento fra dirigente e docenti, nella ricerca di soluzioni finalizzate alla costruzione di un clima di generale collaborazione tra tutto il personale; • Sostituzione del DS in caso di sua assenza; • Controllo del regolare funzionamento delle attività didattiche; • Valutazione delle necessità strutturali e didattiche, di comune accordo con il DS; • Presidenza di riunioni interne e partecipazione a incontri con organismi esterni previa delega del DS; • Formulazione o.d.g. degli Organi Collegiali d'intesa con il DS; • Verbalizzazione delle sedute del Collegio docenti; • Disposizioni di servizio per la sostituzione dei docenti assenti; • Redazione comunicazioni interne, alle famiglie, stesura calendari e, per la secondaria, orario delle lezioni; • Relazioni con il personale scolastico, con le famiglie degli alunni e comunicazione al Dirigente delle eventuali problematiche emerse; • Collaborazione con il DS in ambiti non individuati nella presente e da definire in caso di

2



	necessità.	
Funzione strumentale	<p>Le funzioni strumentali sono identificate con delibera del Collegio dei docenti in coerenza con il Piano dell'Offerta Formativa. Sono attribuite a docenti che assumono alcuni compiti delegati dal Collegio stesso, in materia di Orientamento, Offerta formativa, Supporto ai Bisogni Educativi Speciali (L. 104/92; L 170/10; coordinamento del progetto Ponte) e INVALSI.</p>	5
Responsabile di plesso	<p>Compiti del Responsabile di plesso sono: Supporto nella gestione complessiva dell'istituzione scolastica e coordinamento fra dirigente e docenti, nella ricerca di soluzioni finalizzate alla costruzione di un clima di generale collaborazione tra tutto il personale; Controllo del regolare funzionamento delle attività didattiche; Valutazione delle necessità strutturali e didattiche, di comune accordo con il DS; Presidenza di riunioni interne e partecipazione a incontri con organismi esterni previa delega del DS; Formulazione quadro orario delle lezioni; Disposizioni di servizio per la sostituzione dei docenti assenti; Cura dei rapporti con esperti esterni; Redazione comunicazioni interne, alle famiglie e adeguamento del calendario Consigli di interclasse; Relazioni con il personale scolastico, con le famiglie degli alunni e comunicazione al Dirigente delle eventuali problematiche emerse; Collaborazione con il DS in ambiti non individuati nella presente e da definire in caso di necessità; Organizzazione delle attività educative didattiche; Coordinamento e verifica dei progetti e delle visite di istruzione; Supporto</p>	8



all'organizzazione di iniziative educative varie; Organizzazione dei tempi mensa; Documentare gli eventi significativi e la realtà scolastica del plesso attraverso il sito scolastico; Elaborazione di documenti per l'ordinaria amministrazione della scuola, previo accordo con il DS Gestione rapporti con la sede.

Animatore digitale

L'Animatore digitale è una figura incaricata di coordinare la diffusione dell'innovazione a scuola. È una figura di sistema e non un semplice supporto tecnico. I tre punti principali del suo lavoro sono: -Formazione interna: attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore). - Coinvolgimento della comunità scolastica: attraverso il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività. - Creazione di soluzioni innovative: attraverso soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola. L'animatore si trova a collaborare con l'intero staff della scuola e in particolare con gruppi di lavoro, operatori della scuola, dirigente, DSGA, soggetti rilevanti, anche esterni alla scuola, che possono contribuire alla realizzazione degli obiettivi del PNSD.

1

Docente specialista di educazione motoria

Il docente di educazione motoria nella scuola primaria, secondo la normativa vigente, fa parte a pieno titolo del team docente della classe a cui è assegnato, con lo svolgimento di n. 2 ore settimanali destinate per l'anno 2022/2023 alle classi V. A regime, i prossimi anni, saranno coinvolte tutte le altre classi della scuola primaria.

1



Coordinatore dell'educazione civica	Il coordinatore ha il compito di favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione dei colleghi, di facilitatore per la realizzazione di progetti multidisciplinari per dare concretezza alla trasversalità dell'insegnamento.	1
-------------------------------------	---	---

Referente COVID d'Istituto	Secondo le indicazioni operative attualmente in vigore, il referente Covid mette in atto azioni finalizzate alla creazione di un sistema flessibile di gestione della prevenzione dell'epidemia all'interno della scuola, di gestione dei casi semmai verificatesi all'interno dei locali scolastici, di informazione, di tracciabilità e di interconnessione con i responsabili del Dipartimento di Prevenzione delle Ats del territorio di riferimento.	2
----------------------------	---	---

Referente Bullismo e Cyberbullismo	E' una figura istituita a partire dal 2017 e si occupa del coordinamento di tutte le attività educative finalizzate alla prevenzione del fenomeno.	1
------------------------------------	--	---

Referente sito web	È responsabile della pianificazione, creazione, modifica e pubblicazione di informazioni sul sito Web	1
--------------------	---	---

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria	I docenti di potenziamento vengono utilizzati per	3
------------------	---	---



Scuola primaria - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

coadiuvare le attività didattiche ordinarie con preferenza nelle classi con alunni BES e DSA, secondo i criteri approvati dal Collegio dei docenti.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Sostituzioni

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Utilizzata per le attività didattiche ordinarie con preferenza nelle classi con alunni BES e DSA, secondo i criteri definiti dal Collegio dei docenti.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Sostituzioni

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati

Ufficio protocollo

Si occupa di gestire, in modalità digitale, tutta la documentazione in entrata e in uscita dell'Istituto.

Ufficio acquisti

Ufficio delegato all'approvvigionamento di beni e servizi, operante secondo la normativa vigente in materia.

Ufficio per la didattica

Gestisce l'area alunni sia per le funzioni di relazione con l'utenza che per tutte le procedure, digitalizzate e non, riguardanti gli studenti di tutti i plessi dell'Istituto.

Uffici personale

L'Ufficio personale, presso cui sono impegnate due assistenti amministrative, si occupa della gestione del personale docente a tempo determinato e indeterminato di tutti i plessi, nonché del personale ATA.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://re8.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx>

Modulistica da sito scolastico <https://www.icpontelambro.edu.it/segreteria/modulistica-interna/>

Segreteria digitale e mail istituzionale per il personale e alunni



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete delle Scuole erbesi

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete di Ambito 11

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola

Partner rete di ambito



nella rete:

Denominazione della rete: C.P.L Regione Lombardia

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Bullismo e Cyberbullismo

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formazione neo-assunti

In linea con le indicazioni della L. 107/15 e con il DM 850/15

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione sulla sicurezza

Coerente con il dettato del D.lgs 81/2008

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento
Destinatari	Tutto il personale docente

Titolo attività di formazione: Innovazione tecnologica



Formazione coerente con il progressivo adeguamento dell'Istituto alle nuove tecnologie

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Modalità di lavoro

- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Didattica per competenze

Tesa a superare la didattica trasmissiva, per favorire approcci laboratoriali più vicini alla sensibilità degli alunni e al loro stile di apprendimento.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Approfondimento

Nel quadro della L.107/2015, la formazione in servizio dei docenti, obbligatoria, permanente e strutturale, è da intendersi come fattore decisivo per la qualità del servizio di istruzione



che la scuola offre ai propri alunni. La formazione del personale docente dell'Istituto Comprensivo si realizza attraverso un triplice canale:

- la formazione liberamente scelta dai docenti e finanziata con il bonus/carta elettronica (DPCM 23/09/2015);
- le iniziative di formazione offerte a livello territoriale dalla rete d'ambito CTS, CTI, Poli formativi territoriali, enti locali ecc.
- la formazione organizzata dall'Istituto Comprensivo autonomamente o in rete con altre scuole (Piano Triennale della Formazione d'istituto).

Attraverso la collaborazione con le scuole Polo, le priorità per la formazione docenti saranno incentrate su:

- discipline scientifico-tecnologiche (STEM) e competenze multilinguistiche;
- interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato 0-6;
- iniziative atte a promuovere pratiche educative inclusive e di integrazione anche per gli alunni nuovi arrivati in Italia (NAI), grazie supporto di nuove tecnologie e alla promozione delle pratiche sportive;
 - temi specifici di ciascun segmento scolastico relativi alle novità introdotte dalla recente normativa;
 - azioni connesse all'implementazione delle azioni previste dal Piano Nazionale "Rigenerazione Scuola".



Piano di formazione del personale ATA

Formazione sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta o dalla scuola o dalla Rete erbesse o dalla Rete di ambito 11

Aggiornamento periodico

Descrizione dell'attività di formazione	Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Formazione sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola